



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: “SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D’ARTE (RECOVERY ART)” – LINEA D’AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI.

DECRETO DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI SENSI DELL’ART. 9 DEL D.L. N. 77/2021 (L. N .108/2021)

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” - Investimento 2.4. “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*” del PNRR;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e, in particolare, l’art. 9, comma 1, ai sensi del quale “*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*”;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 10 del 20 gennaio 2022 recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*”, che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 2.4.: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*” – linea d’azione n.1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili, la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l’allegato 1 contenente l’elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- il decreto del Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 230 del 21.10.2022;

- il decreto del Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 350 del 16.12.2022;
- il decreto del Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 28 del 06.02.2023;

CONSIDERATO

- che l'allegato 1 di cui al punto precedente ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;
- le richieste effettuate dalla scrivente Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità di assumere il ruolo di soggetto attuatore esterno da parte dei suddetti enti pubblici e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
- le note con le quali gli enti interpellati hanno confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di soggetti attuatori esterni e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;
- la necessità di assegnare con apposito provvedimento agli enti interpellati che hanno confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di soggetti attuatori esterni le risorse, già assegnate alla scrivente Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, Struttura attuatrice M1C3 – 2.4 – Linea d'azione n. 1, necessarie alla realizzazione degli interventi sui beni ricompresi nel citato allegato 1 al decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022;
- che con successivi accordi ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 saranno regolate le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi dei soggetti attuatori esterni conseguenti all'accettazione del finanziamento;
- gli esiti dei sopravvenuti approfondimenti condotti in ordine alla natura giuridica degli enti proprietari e/o dei soggetti attuatori esterni, che hanno prodotto una parziale revisione degli allegati "A" e "C" al Decreto del Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 350 del 16.12.2022;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la scrivente Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale – Ministero della Cultura, in persona del Direttore Generale dott.ssa Marica Mercalli, C.F. MRCMRC56B41H501B (di seguito anche solo "DG Sicurezza"), giusto D.P.C.M. del 08 giugno 2020, Reg. C.d.C. il 14 luglio 2020 al n. 1589;

DISPONE CHE

- agli enti pubblici proprietari o nella disponibilità dei beni ammessi a finanziamento di cui all'allegato elenco sub A "Allegato 1 al decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455/2022 - Estratto degli interventi su beni di proprietà o in disponibilità degli enti pubblici" e **indicati nell'allegato elenco sub B "Elenco degli enti pubblici proprietari o nella disponibilità dei beni assegnatari delle risorse" sono assegnate le risorse per la realizzazione degli interventi sui beni di proprietà o nella disponibilità come da allegato elenco sub A citato;**
- agli enti pubblici autorizzati a realizzare gli interventi sui beni in proprietà di enti/soggetti terzi ammessi a finanziamento di cui all'allegato elenco sub C "Allegato 1 al decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455/2022 - Estratto degli interventi su beni di proprietà di enti terzi" e **indicati nell'allegato elenco sub D "Elenco degli enti pubblici autorizzati assegnatari delle risorse" sono assegnate le risorse per**

la realizzazione degli interventi su beni di proprietà di enti/soggetti terzi come da allegato elenco sub C citato;

- per la realizzazione degli interventi di cui agli allegati sub A e C gli enti pubblici assegnatari delle risorse di cui al presente decreto saranno espressamente individuati quali Soggetti attuatori esterni mediante accordi da perfezionarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990, nei quali saranno regolati le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento, ivi compresi quelli derivanti dal presente decreto;
- fermo restando quanto ulteriormente previsto negli accordi a sottoscrivere, gli enti pubblici assegnatari delle risorse di cui al presente decreto sono tenuti (a) al rispetto e all'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici, (b) al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di attuazione degli interventi del PNRR e dei suoi principi trasversali (tra cui il principio di non arrecare un danno significativo – DNSH, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani), nonché (c) ad assicurare il conseguimento di target e milestone, nonché degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Roma, 24.02.2023

Firmato digitalmente

Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale

Struttura attuatrice M1C3 – 2.4 – Linea d'azione n. 1

Allegato A: “Allegato 1 al decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455/2022 - Estratto degli interventi su beni di proprietà o in disponibilità degli enti pubblici”

Allegato B: “Elenco degli enti pubblici proprietari o nella disponibilità dei beni assegnatari delle risorse”

Allegato C: “Allegato 1 al decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455/2022 - Estratto degli interventi su beni di proprietà di enti/soggetti terzi”

Allegato D: “Elenco degli enti pubblici autorizzati assegnatari delle risorse”